

Bonus trasporti 2027, in arrivo un incentivo fino a 400 euro: come funzionerà (e come fare domanda) di Redazione Economia

Dal 2027 il nuovo bonus trasporti previsto dal Piano sociale per il clima: fino a 400 euro l'anno per pendolari, studenti e famiglie a basso reddito. Addio voucher, spazio a un credito digitale assegnato tramite graduatoria (Fonte: <https://www.corriere.it/> 4 ottobre 2026)



Il Consiglio dei ministri del 4 agosto ha dato il via libera al [Piano Sociale per il Clima](#), che dal 2027 introdurrà un nuovo bonus trasporti destinato a sostituire il precedente voucher da 60 euro. La misura cambia sia negli importi sia nei criteri di accesso e nelle modalità di utilizzo. Il nuovo incentivo rientra nel [Piano Sociale per il Clima](#) predisposto dall'Italia in attuazione del Regolamento Ue 2023/955. Il piano consente l'accesso alle risorse del Fondo sociale europeo per il clima e punta a sostenere famiglie e microimprese più esposte agli effetti della transizione energetica e del nuovo sistema europeo di scambio delle emissioni per edifici e trasporto stradale (ETS2). Gli interventi riguardano edilizia, mobilità sostenibile, sostegno al reddito e rafforzamento amministrativo, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico della transizione verde sui soggetti più vulnerabili.

Come sarà il nuovo bonus trasporti

L'agevolazione dovrebbe entrare in vigore nel 2027 e restare operativa fino al 2032. Un decreto attuativo, atteso entro marzo del prossimo anno, definirà i dettagli operativi. La misura nasce per compensare gli effetti del nuovo sistema ETS2, che potrebbe tradursi in un aumento dei costi dei carburanti e, indirettamente, delle tariffe di trasporto.

Addio voucher, arriva il Conto di mobilità

La principale novità riguarda la struttura dell'incentivo. Non sarà più previsto un voucher utilizzabile per un singolo acquisto, ma un «Conto di mobilità»: **un credito personale caricato su un portafoglio digitale intestato al beneficiario. L'importo potrà arrivare fino a 400 euro l'anno** e sarà spendibile entro dodici mesi dall'assegnazione. Oltre a biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico locale e regionale, il decreto potrebbe estendere l'utilizzo anche ad altri servizi di mobilità, come taxi e noleggio con conducente.

Come funzionerà

Il credito potrà essere utilizzato per acquistare diversi titoli di viaggio, dagli abbonamenti ai singoli biglietti. **Non sarà cumulabile con altre agevolazioni analoghe previste da Regioni o Comuni.** La gestione dovrebbe avvenire attraverso la nuova Piattaforma della Mobilità Ecosolidale (PMES). Se il sistema informatico non fosse pronto al debutto della misura, è previsto un meccanismo temporaneo basato su QR Code per ottenere gli sconti.

Chi potrà richiederlo

La platea potenziale è stimata in circa 1,65 milioni di persone all'anno, **con particolare attenzione a pendolari, studenti e lavoratori appartenenti a nuclei familiari con redditi più bassi. Non è previsto un click day.** Le domande saranno raccolte e valutate attraverso una graduatoria costruita sulla base di un punteggio compreso tra 0 e 100.

I criteri di assegnazione

L'ISEE rappresenterà il parametro principale. Chi supera i 20 mila euro resterà escluso dal beneficio. **Il punteggio massimo, pari a 60 punti, sarà attribuito a chi ha un ISEE inferiore a 10 mila euro; 45 punti andranno a chi si colloca sotto i 15 mila euro, mentre 25 punti saranno assegnati a chi supera tale soglia ma resta entro il limite di accesso. Saranno poi considerati altri fattori, tra cui la distanza tra abitazione e luogo di lavoro o studio: fino a 20 punti per percorrenze superiori a 30 chilometri, 10 punti oltre i 10 chilometri e 5 punti sotto questa soglia. Ulteriori 10 punti saranno riconosciuti a chi non possiede un'automobile e altri 10 a chi dispone o ha recentemente utilizzato un abbonamento ai mezzi pubblici.**

Chi avrà priorità

Alcune categorie avranno automaticamente **il punteggio massimo di 100 punti: caregiver familiari che assistono persone con disabilità, persone con disabilità e cittadini sottoposti a terapie continuative che richiedono spostamenti frequenti.** Chi totalizza meno di 35 punti, pur figurando in graduatoria, avrà poche possibilità di accedere al contributo.

Gli importi previsti

L'entità del bonus varierà in base al punteggio ottenuto:

- da 35 a 54 punti: contributo di 100 euro;
- da 55 a 79 punti: contributo di 200 euro;
- da 80 a 100 punti: contributo massimo di 400 euro.

Le modalità definitive saranno comunque stabilite dal decreto attuativo.

Le agevolazioni già attive nel 2026

In attesa del nuovo bonus nazionale, alcune amministrazioni locali hanno confermato o introdotto misure proprie. In Lombardia è attiva la Dote Trasporti, mentre il programma «Io Viaggio in Famiglia» consente ai minori di 14 anni di viaggiare gratuitamente in determinate condizioni. Il Veneto riconosce voucher fino a 200 euro per l'acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale. In Piemonte è previsto un contributo fino a 150 euro per studenti che acquistano abbonamenti annuali o pluri-mensili. L'Umbria applica uno sconto del 20% su alcuni abbonamenti ferroviari integrati. A Roma, infine, gli under 19 possono acquistare l'abbonamento annuale Metrebus al costo agevolato di 50 euro, senza limiti ISEE.

Approfondisci

[Cosa prevede il «Piano sociale per il clima» da 9,3 miliardi di euro. Le misure per famiglie e imprese](#)

[Le slides del Piano sociale per il clima](#)